

Antiqua Ducum Mediolani decreto, Mediolani, 1654

379

cumque praeceptorum faciendorum realium, aut personalium executionum copia, vel ijs dentur, C' demissione contra quos eiusmodi executiones fiene, vel domi eorum habitationis, ut de executionum ipsarum causis existiam habere possint, C' si aliter factum fuerit, citationes ipsa, C' praecepta, cum sequuti exinde, nullius sint valoris, C' momenti, C' quo ad praemissorum in citationibus, C' preceptis observationem relationibus servitorum, qui eas detinente stetunt. Predicta, eue de citationibus versus pra-decreta locum non habebunt in causa Datiaris, ita quibus Camera nostrae ordines, C' consuetudines obseruari intendunt, nec etiam in citationibus in causa eridarum transmittendis, in ultimis quidem diebus rem minorum ex prouisionibus superinde edicis prefatarum ad dendum iuris inscriptis, C' reliqua abinde dependentes facieadum, quoniam in huimodis causis angusta sepe temporis longat dilaciones non patitur. In quorum testimoniu C'c. Dat. Mediolani die decimo Decembris MCCCCCLXXIII. Signat. Iohannes Antonius.

Decretum de recte administrando Iustitia.

DVX Mediolani &c. Dilecti nostri. E sempre stata nostra intentione, & è, che alli sudditi nostri sia ministrata ragione egualmente senza hauer rispetto à cosa alcuna eccetto, che alla giustitia, la qual cosa quantunque crediamo essere manifesta à cadauno del Dominio nostro; nondimeno per più loro certezza, e per rimouere ogni dubbio se alcuno forsi dubitasse, che per nostra cafone, o difetto delli nostri Officiali aliquando si hauesse rispetto alla vtilità della nostra Camera, & se procedesse contro giustitia per far l'utile della Camera. Vi declaramo, che intentione nostra è, che'l se habbia rispetto solùm alla giustitia, come hò detto, si che in quibuscumq; causis, in le quali vi accaderà procedere, tam ex officio, quam ex commis- sione, volemo, che non habbiate risguardo alcuno, nisi alla ragione, ita che niuna delle parti, seu di qualunque occorrerà in causa venga à patire ingiuria, nè ingiustitia, & per modo che non si fauorisca più l'una parte, che l'altra per fare vtilità à noi, & alla Camera nostra. Et perche porrà alcuna volta accadere qualche causa, o caso, il quale saria per qualche rispetto degno di consideratione, e moderatione, licet per dispositione delli Decreti nostri, e stretto rigore di giustitia se gli imponesse graue pena. Volemo, che in similibus da poi habbiate data sentenza, e declarato secundum iuris, formam, & dispositionem ipsorum Decretorum ne auisitate per vostre lettere de statu cause con il parere vostro, hoc est, quod agendum esset ex forma iuris, quid ex honestate, & equitate con li rispetti, e circonstanze, che possano aggrauare, aut alleggerire il delitto. Questa nostra mente, & ordine volemo sia osservata ad vnguentu non solùm per voi, ma etiam per tutti li altri Officiali del Dominio nostro, alli quali haucmo scritto il simile. Si che esquirete quanto è detto, come si confidiamo in la rettitudine vostra. Certificandoui, che sel accaderà per voi essere trasgredito in præmissis, il che non credremo ne dareto materia di proteggerli, oltra che noi però faremo sempre disfarcitati in la coscienza vostra. Ex Vigiliuano die vigesimo octavo Martij MCCCCCLXXV. Signat. Fabricius.

Quod